
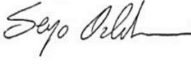




|   |  |              |                         |
|---|--|--------------|-------------------------|
|    |  | Pag. 1 di 12 | MI-SSCCP 16 Rev. 2 2024 |
| <p><b>METODO INTERNO</b></p> <p><b>DETERMINAZIONE DELLA VELOCITA' DI ACQUISIZIONE E DELLA CESSIONE DI LIQUIDO (REWET)<br/>DOPO IMBIBIZIONI RIPETUTE CON LIQUIDO DI PROVA<br/>TEST CON MANICHINO SU PRODOTTO INTERO<br/>AUSILI ASSORBENTI PER BAMBINI: FORMATO TAGLIA N.2 (3-6 KG)</b></p> |  |              |                         |

## INDICE

1. Scopo e campo di applicazione
2. Riferimenti normativi
3. Definizioni
4. *Qualifica del personale*
5. Condizioni ambientali
6. Reagente e liquido di prova *caratteristiche e preparazione*
7. *Campionamento*
8. Attrezzature e materiali
9. Taratura apparecchi
10. Procedimento
11. Precauzioni e sicurezza
12. Risultati
  - 12.1 Calcolo della velocità di acquisizione
  - 12.2 Calcolo del rilascio di liquido (rewet)
13. Rapporto di prova

| Rev. | Descrizione                  | Data       | Stesura   | Convalida   | Approvazione  |
|------|------------------------------|------------|---|---|---|
| 2    | Revisione generale           | 30/09/2024 |  |  |  |
| 1    | Appendice-frequenza taratura | 17/01/2014 | G. Testa  | S. Bariselli  | C. Bozzi  |
| 0    | Prima emissione              | 10/09/2012 | G. Testa  | S. Bariselli  | C. Bozzi  |

## 1. Scopo e campo di applicazione

Il metodo consente di determinare la velocità di acquisizione e la quantità di liquido rilasciata dopo che l'ausilio assorbente per bambini è stato imbibito con un volume definito di liquido di prova suddiviso in quattro minzioni e con determinati tempi di attesa.

Il metodo utilizza un manichino sul quale è montato l'ausilio da esaminare; il manichino replica in maniera tridimensionale il comportamento alle minzioni di ausili per incontinenza per bambini con peso corporeo nella fascia 3-6 Kg (formato Taglia 2).

L'ausilio da esaminare è montato su manichino che rappresenta la parte inferiore del corpo di un bambino. In questa condizione che simula l'utilizzo reale, l'ausilio è sottoposto a quattro imbibizioni equivalenti e successive di liquido (100 ml in totale) immesso con flusso costante; ad ogni imbibizione è determinata la velocità di acquisizione e una volta smontato l'ausilio è valutato il rilascio di liquido dal lato del telino filtrante.

La prova replica in maniera tridimensionale, quindi in modo conforme all'uso reale, il comportamento alle minzioni di ausili per incontinenza per bambini con quantità e flussi di liquido di prova adeguati al formato.

## 2. Riferimenti

*DPCM pubblicato il 18-03-2017 Supplemento Ordinario n.15 alla Gazzetta Ufficiale – n. 65 – Allegato 2 - Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza (LEA).*

ISO 15621:1999, "Urine-absorbing aids – General guidance on evaluation".

ISO 3696:1987, "Water for analytical laboratory use – Specification and test methods".

ISO 6353-2:1983, "Reagents for chemical analysis – Part 2: Specifications – First series".

UNI EN 20187:1994, Carta, cartone e paste. Atmosfera normale per il condizionamento e la prova e procedimento per il controllo dell'atmosfera e del condizionamento dei campioni.

*PG 13 Stima dell'incertezza.*

*PO 02 Accettabilità della taratura esterna delle bilance e verifica del buon funzionamento nel tempo.*

*PO 12 Taratura misuratori di tempo.*

*PO SSCCP 15 Taratura conduttimetro.*

## 3. Definizioni

Ausilio assorbente anatomico ed elasticizzato, con barriere ai liquidi, in congiunzione con mezzi di fissaggio integrati.

L'ausilio è composto da un supporto di materiale esterno impermeabile anche in polietilene atossico o in TNT con o senza indicatori di umidità, avente forma idonea a realizzare, indossato, una mutandina; confezionato con sistema di fissaggio riposizionabile per chiusura in vita, con elastici ai bordi longitudinali per assicurare una maggiore tenuta da fuoriuscite laterali e barriere elasticizzate intermedie costituite da un velo ipoallergico in TNT; con tampone assorbente in fluff di pura cellulosa, di forma sagomata di spessore maggiore nella parte centrale, con o senza polimeri superassorbenti, con o senza uno strato superiore centrale ad assorbimento rapido, ricoperto di un telino in TNT ipoallergenico nel lato a contatto con la pelle.

Velocità di acquisizione: rapporto tra il volume imbibito di liquido e il tempo necessario per la sua completa acquisizione nel materassino assorbente.

Rilascio di liquido (*rewet*): quantità di liquido in grado di tornare in superficie dopo l'imbibizione e di bagnare la carta di riferimento, sotto un carico definito.

*Confezione: unità d'imballo primaria commerciale contenente gli ausili.*

#### 4. Qualifica del personale

*Per le caratteristiche del procedimento e della valutazione dei risultati il metodo può essere eseguito da un tecnico di laboratorio.*

#### 5. Condizioni ambientali operative

La prova è condotta in ambiente condizionato alla temperatura di  $23^{\circ}\text{C} \pm 2^{\circ}\text{C}$  e  $50\% \pm 5\%$  di umidità relativa.

*Gli ausili da sottoporre al test devono essere condizionati per almeno 12 ore prima dell'esecuzione delle prove.*

#### 6. Reagente e liquido di prova: caratteristiche e preparazione

*Il liquido di prova (soluzione salina) è preparato a  $23^{\circ}\text{C} \pm 2^{\circ}\text{C}$  e  $50\% \pm 5\%$  di RH ed è costituito da acqua demineralizzata, prodotta con purificatore in grado di produrre acqua di qualità 3 (con i requisiti di conduttività elettrica e di pH indicati dalla norma ISO 3696:1996) e cloruro di sodio (NaCl) purezza  $\geq 99,5\%$  (ISO 6353-2:1983) e con una aggiunta di colorante con il solo scopo di visualizzare più adeguatamente il liquido durante la prova.*

*Il colorante utilizzato è del tipo Patent Blue 3 Sodium Salt con una concentrazione approssimata dello 0,004%.*

*La soluzione di prova deve avere una concentrazione di 9,0 g/l (p/p) di sodio cloruro ed è preparata secondo la formula:*

$$\frac{P}{P} = \frac{\text{grammi NaCl}}{\text{grammi di acqua}} \times 1000$$

*Nella preparazione pratica per lo svolgimento dell'analisi, il cloruro di sodio è pesato con una bilancia tecnica con sensibilità 0,01 g mentre l'acqua contenuta in un recipiente plastico, opportunamente tarato, è pesata con una bilancia tecnica con sensibilità 0,1 g. La conducibilità della soluzione salina così preparata viene misurata ad ogni preparazione e registrata sul Mod PO SSCCP 19/A, verificando che il valore registrato ricada nell'intervallo di accettabilità indicato.*

*L'acqua di qualità 3 è conservata a temperatura di  $23^{\circ}\text{C}$  in recipienti di plastica ben chiusi e utilizzati solo per la conservazione dell'acqua. Il reagente NaCl è conservato in recipienti chiusi.*

*La verifica dell'adeguatezza dell'acqua demineralizzata viene eseguita controllando i valori di pH e di conduttività elettrica ad ogni intervento di manutenzione del purificatore dell'acqua.*

*La registrazione dei risultati è riportata sul Mod. PO SSCCP TS-C2.*

*La scadenza dell'NaCl è stata stabilita in 6 mesi dalla data di apertura. Oltre tale data si eseguirà un test di umidità per la verifica delle condizioni di riutilizzo. Qualora il risultato ottenuto sia uguale o superiore allo 0,4% ovvero il doppio di quanto riportato nella scheda tecnica del prodotto, il nuovo valore verrà considerato nel calcolo della pesata.*

## 7. Campionamento

*La prova è eseguita su 6 ausili prelevati da 3 distinte confezioni (2 ausili per confezione) con il metodo della casualità.*

## 8. Attrezzature e materiali

Manichino in materiale silconico trasparente, munito di tubicino metallico per la fuoriuscita del liquido, le dimensioni sono riportate di seguito e nelle figure seguenti:

- spessore (mm): 9;
- lunghezza totale (mm): 195;
- larghezza interna bacino (mm): 450;
- lunghezza interna bacino (mm): 530;
  
- larghezza massima tra le estremità delle gambe (mm): 50;
- larghezza minima tra le estremità delle gambe (mm): 15;
- diametro massimo esterno gambe (mm): 70;
- lunghezza tubo metallico con foro di uscita (mm): 40,  
all'interno del manichino il tubo ha una lunghezza sufficiente per innestare il tubo flessibile in silicone;
- diametro interno foro uscita del tubo metallico (mm): 1;
- circonferenza massima del bacino (mm): 370;
- peso complessivo manichino (g): 1180.

Figura 1 - aspetto del manichino



Figura 2 – vista frontale particolare gambe

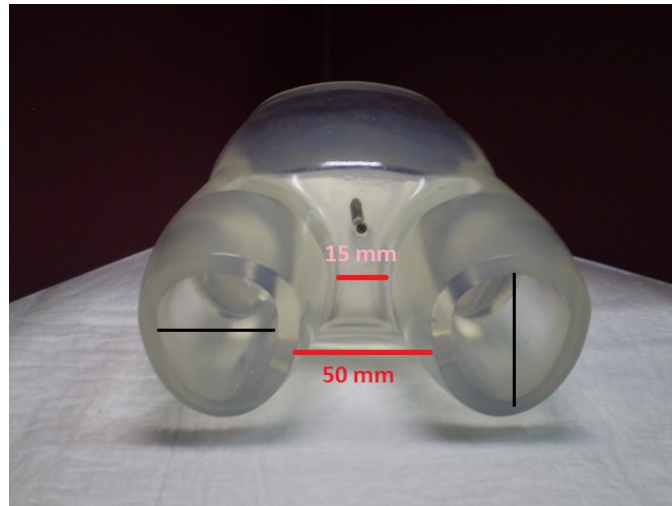


Figura 3 – vista frontale lato interno bacino

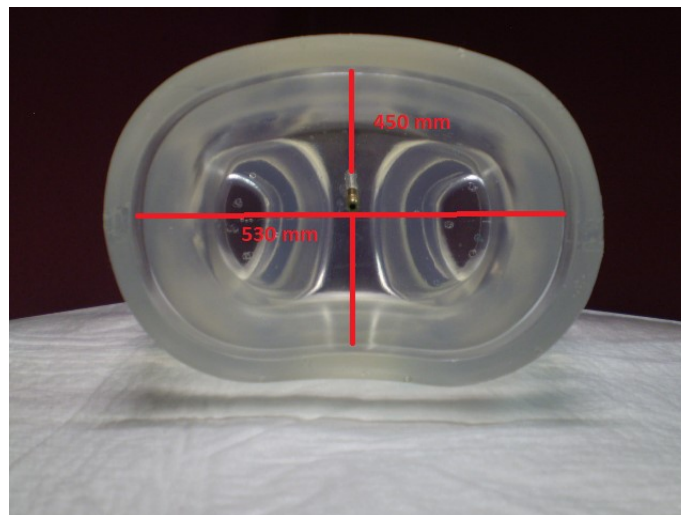


Figura 4 – vista lato destro

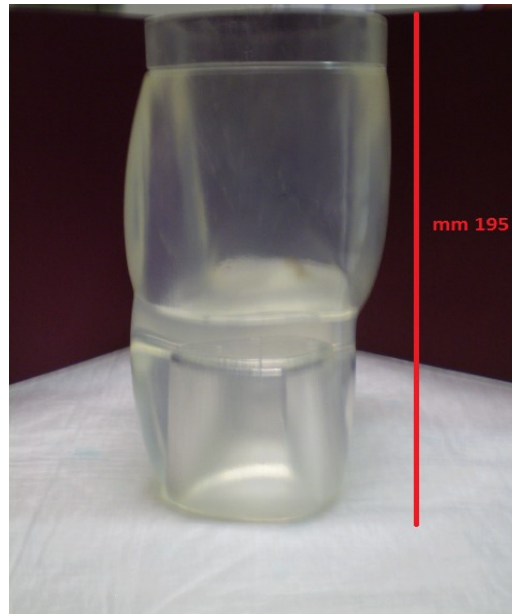


Figura 5 – vista retro manichino



Pompa peristaltica in grado di erogare un flusso di liquido di  $8,0 \pm 0,4$  ml/s.

Tubo flessibile in silicone da inserire nella pompa peristaltica e nel manichino, diametro interno 4 mm, diametro esterno 8 mm di lunghezza sufficiente a collegare il manichino con il contenitore di liquido.

Bilancia tecnica con sensibilità 0,01 g.

*Bilancia tecnica con sensibilità 0,1 g.*

*Bilancia analitica con sensibilità 0,0001 g.*

Contenitore per il liquido di prova, con volume di circa 3000 ml, con funzione di serbatoio.

Basetta in *plexiglass* (spessore 8 mm) dimensione 100 x 100 mm rivestita con spugnetta (spessore 10 mm, grammatura 260 g/m<sup>2</sup>, dimensione 100 x 100 mm). La spugnetta deve essere applicata su una faccia della basetta e resa impermeabile mediante l'applicazione di un film plastico; peso complessivo (g): 110.

Massa di forma circolare da 1000 g, tolleranza  $\pm 1\%$  sulla massa nominale, con diametro non superiore a mm 100.

Cronometro con divisione 0,01 s *per la misura del tempo di acquisizione.*

Timer.

Carta assorbente bianca con le seguenti caratteristiche:

grammatura:  $220 \pm 2$  g/m<sup>2</sup>; capacità di assorbimento (*Liquid Absorbency Capacity, LAC*)  $180 \pm 4$  % spessore  $320 \pm 20$   $\mu$ m. La carta deve essere tagliata in ritagli rettangolari di formato mm 70 x 100.

Conduttimetro per la misura della conducibilità dell'acqua.

## 9. Taratura apparecchi

*La taratura delle bilance viene eseguita annualmente da una società accreditata come laboratorio di taratura. La verifica del buon funzionamento nel tempo delle bilance è eseguita mensilmente secondo la PO 02 "Accettabilità della taratura esterna delle bilance e verifica del buon funzionamento nel tempo".*

*La taratura del cronometro è eseguita annualmente secondo la PO 12.*

*La taratura del conduttimetro è eseguita, ogni 6 mesi secondo la PO SSCCP 15. La taratura è accettabile se la differenza tra il valore riscontrato ed il valore teorico è  $\leq 20$   $\mu$ S/cm.*

Pompa peristaltica

Impostare la frequenza (*Hertz*) e il temporizzatore per regolare l'erogazione del volume stabilito di 25 ml in circa 3,12 s in modo tale da ottenere il valore di flusso di liquido pari a  $8,0 \pm 0,4$  ml/s.

Collegare il tubo in silicone al contenitore, avviare la pompa e il cronometro, raccogliere in un altro contenitore, precedentemente tarato, il liquido erogato; registrare il peso e il tempo necessario per la completa fuoriuscita; ripetere l'operazione per 10 volte e calcolare il valore medio e il relativo scarto tipo.

La taratura del flusso di liquido erogato dalla pompa è accettabile se la differenza tra il valore riscontrato e il valore teorico oscilla tra  $\pm 0,4$  ml/s (assumendo per il liquido  $\rho = 1,0$  g/ml<sup>3</sup>). Registrare il valore medio ottenuto e il relativo scarto tipo.

Frequenza di taratura: all'inizio di ogni test.

## 10. Procedimento

Si determina in primo luogo la velocità di assorbimento, dopo ciascuna delle quattro imbibizioni da 25 ml del liquido di prova e infine la quantità di liquido rilasciato (*rewet*) sotto carico dopo le quattro imbibizioni. La successione delle operazioni è indicata di seguito nello schema generale e riassunto in Tabella 1:

### Schema generale

- Inizio prova: montaggio dell'ausilio sul manichino

1<sup>a</sup> imbibizione di 25 ml

rilevamento tempo acquisizione alla prima minzione / calcolo Velocità acquisizione ( $V_1$ )  
attesa di 5 minuti

2<sup>a</sup> imbibizione di 25 ml

rilevamento tempo acquisizione alla seconda minzione / calcolo Velocità acquisizione ( $V_2$ )  
attesa di 5 minuti

3<sup>a</sup> imbibizione di 25 ml

rilevamento tempo acquisizione alla terza minzione / calcolo Velocità acquisizione ( $V_3$ )  
attesa di 5 minuti

4<sup>a</sup> imbibizione di 25 ml

rilevamento tempo acquisizione alla quarta minzione / calcolo Velocità acquisizione ( $V_4$ )  
attesa di 20 minuti

- smontaggio dell'ausilio dal manichino
- Fine prova: determinazione finale del rilascio di liquido (Rewet)

Tabella 1 – Successione temporale della velocità di acquisizione e del rilascio di liquido

| Proprietà                | Intervallo tempo tra le minzioni (min) |       |       |       |       |
|--------------------------|--|-------|-------|-------|-------|
|                          | 0                                      | 5     | 5     | 5     |       |
|                          | Scala progressiva del tempo (min)      |       |       |       |       |
|                          | 0<br>(inizio prova)                    | 5     | 10    | 15    | 35    |
| Velocità di acquisizione | $V_1$                                  | $V_2$ | $V_3$ | $V_4$ | _____ |
| Rilascio di liquido      | _____                                  | _____ | _____ | _____ | R     |

10.1. Piegare longitudinalmente e con delicatezza l'ausilio, montarlo sul manichino in posizione eretta facendolo passare tra le gambe in modo che il bordo posteriore e anteriore combacino con le rispettive linee di riferimento marcate sul manichino (cfr Fig. 1, linea rossa).



Assicurarsi che le barriere laterali rimangano all'interno dell'ausilio e che i bordi esterni con gli elastici delle sgambature si adattino al meglio, secondo la loro conformazione, alle gambe del manichino.

Posizionati correttamente i bordi posteriore e anteriore e le barriere si chiude l'ausilio in vita con gli adesivi;

10.2. collegare un'estremità del tubo in gomma proveniente dalla pompa peristaltica al tubicino metallico nella parte interna del manichino e l'altra estremità al contenitore del liquido di prova;

10.3. adagiare il manichino così preparato in posizione supina su un piano con la parte cava rivolta verso l'osservatore (cfr Fig. 3);

10.4. procedere con la prima imbibizione di liquido: avviare la pompa peristaltica precedentemente impostata per ottenere un flusso di erogazione 8 ml/s e premere contemporaneamente il cronometro;

10.5. osservare all'interno del manichino il liquido, arrestare il cronometro quando tutto il liquido è stato completamente acquisito dall'ausilio, registrare il tempo in Tabella 2;

10.6. azionare il timer e attendere 5 minuti;

10.7. ripetere l'operazione dal punto 1 al punto 6 per altre due volte sullo stesso ausilio, registrando ogni volta il tempo necessario per la completa acquisizione in Tabella 2;

10.8. dopo la quarta e ultima imbibizione azionare il timer e attendere 20 minuti;

10.9. rimuovere subito dopo l'ausilio dal manichino, stenderlo su un piano completamente disteso con il telino filtrante rivolto verso l'alto e nell'ordine porre al centro della macchia (corrispondente all'area di diffusione di liquido nel tampone assorbente):

- quattro ritagli di carta formato mm 70 x 100 precedentemente pesati *sulla bilancia analitica* (peso asciutto P<sub>1</sub>) e di cui si è registrato il peso in Tabella 3;
- basetta di mm 100 x 100;
- adagiare delicatamente il peso da 1 Kg;

10.10. azionare il timer e attendere 2 minuti, successivamente togliere il peso, la basetta e la carta; pesare la carta *sulla bilancia analitica* e registrare il peso (peso umido P<sub>2</sub>) in Tabella 3;

10.11. ripetere le operazioni dal punto 10.1 a punto 10.10 per i restanti 5 ausili da esaminare.

Nel caso di fuoriuscita di liquido dalle barriere laterali dell'ausilio, annullare la prova e ripetere la procedura prelevando un nuovo ausilio con il criterio indicato nella sezione "Campionamento".

Nel caso in cui la fuoriuscita si ripeta per un totale di quattro ausili, terminare la procedura e indicare nel rapporto di prova finale la dicitura "prova non eseguibile a causa della perdita di liquido dalle barriere laterali dell'ausilio".

## 11. Precauzioni e sicurezza

E' necessario operare sotto cappa quando si utilizza il colorante; utilizzare i dispositivi di protezione individuale per le mani (guanti).

## 12. Risultati

### 12.1. Calcolo della velocità di acquisizione

Calcolare per ogni versamento eseguito la velocità di acquisizione dividendo il volume di liquido versato (vol) per il tempo (t) necessario all'acquisizione completa del liquido.

In dettaglio, inserire il tempo (t) in secondi, necessario per l'acquisizione rilevato ad ogni versamento, per un totale di 6 ausili assorbenti, nella Tabella 2 e calcolare la velocità di acquisizione in ml/s.

Il risultato finale, relativo ai 6 ausili esaminati, è espresso rispettivamente come: velocità media di acquisizione dopo 5 minuti  $V_1$ , dopo 10 minuti  $V_2$ , dopo 15 minuti  $V_3$ , velocità media dopo 20 minuti di attesa  $V_4$ , unitamente allo scarto tipo ed è calcolata mediante le formule seguenti (approssimazione a 0,01 ml/s):

$$V_1 \text{ (ml/s)} = \text{vol} / t$$

$$V_2 \text{ (ml/s)} = \text{vol} / t$$

$$V_3 \text{ (ml/s)} = \text{vol} / t$$

$$V_4 \text{ (ml/s)} = \text{vol} / t$$

dove:

$\text{vol}_{1-4}$  (ml) = volume medio di liquido erogato con la pompa peristaltica (cfr. fase di taratura)

t (s) = tempo necessario per la completa acquisizione *ad ogni versamento* del liquido

Tabella 2 – Foglio di calcolo per la determinazione della velocità di assorbimento per i sei ausili assorbenti dopo ciascun versamento: tempo necessario alla completa acquisizione del liquido di prova e corrispondente velocità di assorbimento, alla prima ( $V_5$ ), alla seconda ( $V_{10}$ ), alla terza ( $V_{15}$ ) e alla quarta imbibizione ( $V_{20}$ )

|                                     |          | Velocità di acquisizione (ml/s) |          |                 |          |                  |          |                 |  |
|-------------------------------------|----------|---------------------------------|----------|-----------------|----------|------------------|----------|-----------------|--|
|                                     |          | Imbibizione                     |          |                 |          |                  |          |                 |  |
|                                     |          | I <sup>a</sup>                  |          | II <sup>a</sup> |          | III <sup>a</sup> |          | IV <sup>a</sup> |  |
| ausilio<br>n°                       | t<br>(s) | V5<br>(ml/s)                    | t<br>(s) | V10<br>(ml/s)   | t<br>(s) | V15<br>(ml/s)    | t<br>(s) | V20<br>(ml/s)   |  |
| I                                   |          | #DIV/0!                         |          | #DIV/0!         |          | #DIV/0!          |          | #DIV/0!         |  |
| II                                  |          | #DIV/0!                         |          | #DIV/0!         |          | #DIV/0!          |          | #DIV/0!         |  |
| III                                 |          | #DIV/0!                         |          | #DIV/0!         |          | #DIV/0!          |          | #DIV/0!         |  |
| IV                                  |          | #DIV/0!                         |          | #DIV/0!         |          | #DIV/0!          |          | #DIV/0!         |  |
| V                                   |          | #DIV/0!                         |          | #DIV/0!         |          | #DIV/0!          |          | #DIV/0!         |  |
| VI                                  |          | #DIV/0!                         |          | #DIV/0!         |          | #DIV/0!          |          | #DIV/0!         |  |
| <b>Valore medio Velocità (ml/s)</b> |          | #DIV/0!                         |          | #DIV/0!         |          | #DIV/0!          |          | #DIV/0!         |  |
| scarto tipo (ml/s)                  |          | #DIV/0!                         |          | #DIV/0!         |          | #DIV/0!          |          | #DIV/0!         |  |

## 12.2. Calcolo del rilascio di liquido (rewet)

Al termine delle quattro imbibizioni si determina il valore del rilascio di liquido: inserire il peso in grammi del pacchetto di carta asciutta ( $P_1$ ) e il peso in grammi del pacchetto dopo la prova ( $P_2$ ) in Tabella 3 per calcolare il valore di rewet.

Il risultato è espresso come valore della cessione media di liquido (R) dei 6 ausili testati, unitamente allo scarto tipo ed è ottenuto calcolando la differenza in peso tra la carta bagnata ( $P_2$ ) e quella asciutta ( $P_1$ ), applicando la formula seguente (approssimazione a 0,01 g):

$$R = (P_2 - P_1)$$

dove:

R (g) = quantità media di liquido rilasciata dopo i quattro versamenti

$P_1$  (g) = peso della carta da filtro asciutta espresso in grammi

$P_2$  (g) = peso della carta da filtro dopo la prova espresso in grammi

Tabella 3 – Foglio di calcolo per la determinazione della cessione di liquido “Rewet” per i sei ausili assorbenti dopo le quattro imbibizioni

|                               |                       | <b>Rewet (g)</b>      |             |  |
|-------------------------------|-----------------------|-----------------------|-------------|--|
| ausilio<br>n°                 | P <sub>1</sub><br>(g) | P <sub>2</sub><br>(g) | R<br>(g)    |  |
| I                             |                       |                       | <b>0,00</b> |  |
| II                            |                       |                       | <b>0,00</b> |  |
| III                           |                       |                       | <b>0,00</b> |  |
| IV                            |                       |                       | <b>0,00</b> |  |
| V                             |                       |                       | <b>0,00</b> |  |
| VI                            |                       |                       | <b>0,00</b> |  |
| <b>Valore medio Rewet (g)</b> |                       |                       | <b>0,00</b> |  |
| scarto tipo (g)               |                       |                       | 0,00        |  |

Tabella 4 – dati riassuntivi: valori medi della velocità di acquisizione calcolate dopo ogni imbibizione e valore medio del rilascio di liquido (rewet)

| <b>Velocità di acquisizione (ml/s)</b> |                 |                  |                 | <b>Rewet (g)</b> |
|--|-----------------|------------------|-----------------|------------------|
| <b>Imbibizione</b>                     |                 |                  |                 |                  |
| I <sup>a</sup>                         | II <sup>a</sup> | III <sup>a</sup> | IV <sup>a</sup> |                  |
| <b>#DIV/0!</b>                         | <b>#DIV/0!</b>  | <b>#DIV/0!</b>   | <b>#DIV/0!</b>  | <b>0,00</b>      |
| <b>#DIV/0!</b>                         | <b>#DIV/0!</b>  | <b>#DIV/0!</b>   | <b>#DIV/0!</b>  | 0,000            |

### 13. Rapporto di prova

Il resoconto di prova deve contenere le seguenti informazioni:

- riferimento al Metodo Interno MI-SSCCP 16;
- identificazione del campione sottoposto a prova (tipologia, codice articolo, EAN e/o Parafarmaco, lotto di produzione);
- il numero dei test individuali;

- per ogni test individuale:

- valore della velocità di acquisizione di ogni ausilio calcolata per ognuno dei quattro versamenti espressa in ml/s, con approssimazione di 0,01 s;
- valore di rilascio di liquido (rewet) finale espresso in grammi con approssimazione di 0,01 g;

- per tutte le prove:

- valore medio della velocità di acquisizione al primo, secondo, terzo e quarto versamento espresso in ml/s, con approssimazione di 0,01 s per i sei ausili provati;
- scarto tipo espresso in ml/s con approssimazione di 0,01 s;
- valore medio del rilascio di liquido finale espresso in grammi con approssimazione di 0,01 g per i sei ausili provati;
- scarto tipo espresso in grammi con approssimazione di 0,01 g;
- tabella finale riassuntiva dei dati ottenuti;
- data e luogo di esecuzione del test;
- qualsiasi deviazione dal metodo che può influenzare i risultati.

I Metodi Interni Pubblicati costituiscono opera dei ricercatori di Innovhub SSI e sono protetti ai sensi delle normative vigenti sul diritto d'autore.